

**DIAGNOSTICA DI PRIMO LIVELLO NEGLI STUDI MEDICI
PEDRINI: VOGLIAMO OFFRIRE AI NOSTRI PAZIENTI UN ACCESSO PIÙ RAPIDO E COMODO ALLE CURE**

COMUNICATO STAMPA

Milano, 31 maggio 2024. Durante l'incontro che si è tenuto ieri in Regione Lombardia per discutere sull'Accordo integrativo regionale (AIR) della medicina del territorio, FIMMG (Federazione italiana medici di medicina generale) Lombardia ha ribadito, ai dirigenti dell'Assessorato al Welfare, la propria disponibilità a effettuare diagnostica di primo livello negli studi dei medici di famiglia, alla luce della recente delibera regionale sui servizi di telemedicina.

*«Da tempo chiediamo di essere coinvolti in quest'ambito – ricorda il **segretario generale regionale, Paola Pedrini** –. I medici di famiglia hanno acquisito una consolidata esperienza, in passato, nella gestione della cronicità e, oggi, in molti studi, hanno avviato servizi di telemedicina e telemonitoraggio in libera professione. Siamo convinti che il nostro coinvolgimento sia essenziale per ridurre le liste d'attesa e per garantire ai cittadini servizi più efficienti ed efficaci. L'assessore al Welfare, Guido Bertolaso, riconoscerà sicuramente l'importanza del nostro contributo in linea con le «azioni di sistema orientate all'equità», che Regione Lombardia promuove nel Piano regionale 2020-2025.*

Questo permetterebbe, infatti, ai medici di famiglia di offrire, in regime di servizio sanitario nazionale, prestazioni (es. holter pressorio, holter cardiaco, Ecg, ecografie, spirometrie) nei propri ambulatori, e significherebbe garantire ai pazienti, in particolare a quelli cronici, un accesso più rapido e comodo alle cure necessarie».